



Regole di assegnazione del voto di laurea

Il voto finale per la Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica e dei Processi Sostenibili si calcola incrementando la media dei voti degli insegnamenti espressa in centodecimi con un certo numero di punti assegnati sulla base del lavoro di tesi con le modalità riportate di seguito.

a) Assegnazione di un massimo di 4 punti per la valutazione del lavoro svolto per la tesi (impegno, autonomia, rigore metodologico, rilevanza dei risultati raggiunti), in base alla scala seguente:

- eccellente 4 punti
- ottimo 3-3.5 punti
- buono 2 punti
- discreto 1 punto
- per un lavoro appena sufficiente 0 punti

Questa porzione del punteggio viene proposta dal Presidente della Commissione di Laurea sulla base del giudizio scritto del relatore e potrà essere approvata o modificata dalla Commissione di Laurea. Qualora non si riesca a giungere a un giudizio condiviso, verrà fatta la media aritmetica dei punteggi proposti da ogni membro della Commissione.

b) Assegnazione di un massimo di 2 punti per la presentazione della tesi, tenendo conto della chiarezza della esposizione, della qualità della presentazione e della padronanza dell'argomento:

- presentazione ottima 2 punti
- presentazione sufficiente 1 punto
- gravi lacune nella presentazione 0 punti

c) un massimo di 2 punti per "percorso meritevole"; il valore è precalcolato dal Presidente della Commissione sulla base di:

- numero di lodi (fino a 2 punti, 0.1 punto per ogni CFU di insegnamento nel cui esame si sia conseguita la lode);
- crediti aggiuntivi (0.1 punto per CFU aggiuntiva, e attività in *student team*, in totale fino a 1 punto);
- tempo trascorso dalla conclusione ufficiale del percorso di studi e sessione di Laurea (0.5 punti per coloro che discutono la Tesi di Laurea entro la sessione di dicembre dell'anno in cui hanno completato, per la prima volta la frequenza del secondo anno della Laurea Magistrale)

In ogni caso, come stabilito dalle linee guida dell'Ateneo, la somma dei contributi deve essere troncata a 8 punti, a meno che non si valuti il raggiungimento della soglia per la lode, per cui i contributi vengono valutati integralmente. La votazione sarà arrotondata all'intero superiore se la parte decimale è superiore a 0,5. La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio 113.

È data facoltà allo studente di richiedere che la sua Tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica e dei Processi Sostenibili venga valutata anche da un **Controrelatore**.



Il Controrelatore potrà assegnare sino ad un **massimo di 2 punti al lavoro di Tesi**, sulla base della qualità del lavoro, del rigore metodologico, della chiarezza espositiva, dell'originalità del contributo dello stesso, in base alla scala seguente:

- 2 punti: Tesi eccellente (stimabile nel top 10% dei lavori presentati, lavoro degno di essere pubblicato)
- 1 punto: Tesi ottima
- 0.5 punti: Tesi buona
- 0 punti: Tesi sufficiente/discreta

Qualora il controrelatore riscontri errori nella conduzione degli esperimenti, nelle simulazioni matematiche, nei calcoli, nelle metodologie impiegate o nelle conclusioni derivate dallo studio, nonché una insufficiente chiarezza nella presentazione del lavoro, ovvero della sua contestualizzazione nella letteratura di riferimento, la valutazione potrà anche essere **negativa**.

Qualora sia disponibile la valutazione del controrelatore, di essa la Commissione di Laurea terrà conto nella valutazione della Tesi che verrà fatta a valle della discussione della Tesi di Laurea (massimo 4 punti): la valutazione formulata dal controrelatore (fattone l'equivalente su base 4) e la valutazione formulata dalla Commissione di Laurea saranno considerate in modo paritario.

Il numero massimo di punti assegnabili in sede di Esame di Laurea è comunque fissato ad 8 (massimo 4 punti per la Tesi, massimo 2 punti per la presentazione, massimo 2 punti per il percorso meritevole e massimo 2 punti dal Controrelatore).

Al Controrelatore verrà inviata la versione della Tesi caricata dallo studente sul Portale della Didattica in occasione del "Termine richiesta conferma conclusione tesi" (circa un mese prima della discussione). È quindi necessario che il documento caricato in tale occasione corrisponda ad una versione della Tesi **sostanzialmente coincidente** con quella finale. Sempre in corrispondenza del "Termine richiesta conferma conclusione tesi" è necessario che lo studente manifesti l'intenzione di sottoporre il suo lavoro ad una attenta valutazione da parte di un Controrelatore inviando una email al Referente del Corso di Studi. Il Corso di Studi si doterà di una commissione preposta all'individuazione del Controrelatore più idoneo, in relazione alla tematica della Tesi di Laurea.

Nota: Quando richiedere un controrelatore?

In linea generale si suggerisce di richiedere il controrelatore quando:

- si ritiene di avere fatto un ottimo/eccellente lavoro, per cui si ha l'aspirazione ad avere un punteggio pari a 4 da parte della commissione e di 2 dal controrelatore, e
- non si conseguono punti del cosiddetto "percorso meritevole".

In questo caso, infatti, in assenza del controrelatore il punteggio massimo sarebbe pari a 6 (4 da commissione + 2 da commissione), mentre richiedendo il controrelatore si può ambire (non vi è ovviamente alcun automatismo) a raggiungere gli 8 punti, che rappresentano il massimo punteggio assegnabile in sede di Esame di Laurea.



E negli altri casi?

Se il giudizio del controrelatore è **in linea** con quello della commissione:

- (i) ci **può** essere un (piccolo) vantaggio nel caso di lavoro **ottimo**;
- (ii) nel caso di lavoro non ottimo (buono, ...), non ci sono vantaggi derivanti dall'aver avuto il proprio lavoro esaminato dal un controrelatore.

Se il giudizio del controrelatore è però ad un livello **inferiore** rispetto a quello della commissione, il giudizio complessivo risentirà di ciò, dal momento che il controrelatore ha avuto modo di esaminare il lavoro di Tesi con un tempo ed un livello di dettaglio superiore alla commissione ed appare quindi opportuno dare ad esso un "valore" maggiore quando si va a valutare la Tesi.

E' comunque agevole valutare l'impatto (positivo o negativo) derivante dalla valutazione della propria Tesi da parte di un controrelatore. A titolo di esempio:

1. Presentazione ottima: 2 punti, Percorso meritevole: 1 punto, Tesi giudicata **ottima** da commissione (senza controrelatore): 3.5 punti → **6.5 punti totali**

Presentazione ottima: 2 punti, Percorso meritevole: 1 punto, Tesi giudicata **ottima** da controrelatore: 1 punto, Tesi giudicata **ottima** da commissione: $0.5 * 3.5$ (punteggio commissione ottimo) + $0.5 * 2$ (punteggio controrelatore su base 4), ovvero 2.75 → **6.75 punti totali**

Se però

Presentazione ottima: 2 punti, Percorso meritevole: 1 punto, Tesi giudicata **buona** da controrelatore: 0.5 punti, Tesi giudicata **ottima** da commissione: $0.5 * 3.5$ (punteggio commissione ottimo) + $0.5 * 1$ (punteggio controrelatore su base 4), ovvero 2.25 → **5.75 punti totali**

Presentazione ottima: 2 punti, Percorso meritevole: 1 punto, Tesi giudicata **discreta/sufficiente** da controrelatore: 0 punti, Tesi giudicata **ottima** da commissione: $0.5 * 3.5$ (punteggio commissione ottimo) + $0.5 * 0$ (punteggio controrelatore su base 4), ovvero 1.75 → **4.75 punti totali**

2. Presentazione ottima: 2 punti, Percorso meritevole: 1 punto, Tesi giudicata **buona** da commissione (senza controrelatore): 2 punti → **5 punti totali**

Presentazione ottima: 2 punti, Percorso meritevole: 1 punto, Tesi giudicata **buona** da controrelatore: 0.5 punti, Tesi giudicata **buona** da commissione: $0.5 * 2$ (punteggio commissione buono) + $0.5 * 1$ (punteggio controrelatore su base 4), ovvero 1.5 → **5 punti totali**

Presentazione ottima: 2 punti, Percorso meritevole: 1 punto, Tesi giudicata **discreta/sufficiente** da controrelatore: 0 punti, Tesi giudicata **buona** da commissione: $0.5 * 2$ (punteggio commissione buono) + $0.5 * 0$ (punteggio controrelatore su base 4), ovvero 1 → **4 punti totali**